



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎ 0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Reg. Del.

OGGETTO: Canone non ricognitorio - Istituzione ed approvazione del Regolamento comunale

L'anno duemilasedici, il giorno quattro, del mese di febbraio alle ore 17,12 , convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 1/2/2016, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali di Palazzo "C. Pirrò" di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	X	
2	Tuccio Giuseppe	X	
3	Venuto Isabella	X	
4	Lucia Francesco	X	
5	Voci Giovanni	X	
6	Russo Antonio	X	
7	Urzino Paolo	X	
8	Fiorentino Maria Assunta	X	
9	Tuccio Tiziana	X	
10	Candelieri Saverio	X	
11	Totino Roberto	X	
12	Gerace Francesco	X	
13	Fulginiti Umberto	X	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 13 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE
in seduta pubblica

Vista la proposta di deliberazione del responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto: **"CANONE NON RICOGNITORIO – ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE"**, allegata alla presente di cui forma parte integrale e sostanziale, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria del 03/02/2016 Prot. n. 837;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;

Sentita la relazione dell'**Assessore Isabella Venuto**

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

Consigliere Saverio Candelieri: nel testo del regolamento ci sono dei refusi che devono essere corretti, ovvero la data di decorrenza del canone ed il riferimento alla Tosap e non al Cosap

- Con il seguente risultato della votazione espresso in forma palese per alzata di mano
N. 13 VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

DELIBERA

1. di approvare integralmente, ed in ogni sua parte la proposta del Responsabile dell'Area finanziaria, previa correzione dei refusi evidenziati in sede di discussione ed avente ad oggetto: **CANONE NON RICOGNITORIO – ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE**, allegata alla presente di cui forma parte integrale e sostanziale, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;
2. di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza
3. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela Chiellino

IL SINDACO-PRESIDENTE
Mario Migliarese

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on -line per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 16/02/2016 al 02/03/2016</p> <p>L'Addetto alla Pubblicazione Rosaria Fabbio</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	---



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎ 0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: CANONE NON RICOGNITORIO – ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE.

IL RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997 e s.m.i., che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- l'art. 42 - comma 2 – lett. a) - del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce al Consiglio comunale la competenza in materia di adozione di regolamenti;
- la L. n. 388/2000, che all'art. 53 - comma 16 – così recita: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 151 - comma 1 - del T.U. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali;
- il Decreto 28/10/2015 del Ministero dell'Interno, che ha posticipato al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. (Codice della Strada), che all'art. 27 - commi 7 e 8 – prevede un corrispettivo per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze, demandando all'ente proprietario la determinazione di tale importo – la cui misura può essere strutturata in annualità ovvero in unica soluzione - tenuto conto di alcuni criteri quali:

- le soggezioni che derivano dalle strade o autostrade;
- la concessione quale oggetto principale dell'impresa;
- il valore economico del provvedimento di autorizzazione o concessione;
- il vantaggio ricavato dall'utente;

ESAMINATA la circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E4/164 del 20.02.1996, che definisce il corrispettivo di cui all'art. 27 - commi 7 e 8 – del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. (Codice della Strada) quale canone di concessione non ricognitorio e lo considera compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), attesa la diversa natura giuridica delle due entrate di cui:

- il primo ha carattere patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi, contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo;
- la seconda ha natura tributaria ed è dovuta all'ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva;

RICHIAMATE, altresì, le pronunce della Suprema Corte nn. 2555/2002, 18550/2003, 11175/2004, 4304/2005, 5474/2009, 19481/2009 e 14427/2010, in cui viene ribadita la compatibilità di un canone concessorio applicato su un bene demaniale con il tributo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico;

RITENUTO opportuno per le motivazioni sopra riportate:

- istituire, con decorrenza dall'1/01/2016, il canone non ricognitorio nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dall'art.52 del D.Lgs. 446/1997;
- applicare il canone alle occupazione del suolo con sottoservizi;

DATO ATTO CHE, per disciplinare l'applicazione del canone non ricognitorio, è necessario approvare un regolamento in materia che normi in dettaglio le modalità applicative;

RICHIAMATI i vigenti regolamenti comunali in materia di Tosap;

VISTI lo Statuto Comunale, il T.U. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 e sm.i.;

PROPONE

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante del presente dispositivo;

DI ISTITUIRE, con decorrenza dall'1/01/2016, il canone concessorio non ricognitorio ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., come definito dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E4/164 del 20.02.1996, quale corrispettivo di cui all'art. 27 - commi 7 e 8 – del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. (Codice della Strada) per il lucro derivante al soggetto gestore dalle occupazioni del demanio e del patrimonio stradale, fatta salva la contestuale applicabilità della TOSAP;

DI PREVEDERE l'applicazione del canone non ricognitorio per le occupazioni del suolo con sottoservizi;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 - comma 16 - della L. n.388/2000 e s.m.i., il presente regolamento avrà efficacia a decorrere dall' 01.01.2016.

Di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;

Di pubblicare il presente regolamento all'Albo Pretorio On line, per 30 giorni consecutivi.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del Servizio Finanziario

Vincenzo Larocca